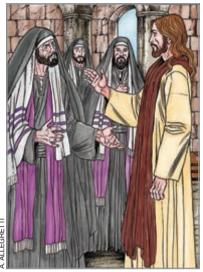
LA DOMENICA



Al dottore della Legge che lo interroga Gesù risponde affermando che i due comandamenti dell'amore ne costituiscono uno solo: si ama veramente Dio solo se si ama il prossimo.

È L'AMORE IL RESPIRO DI CHI VIVE "IN DIO"

A I dottore della Legge che lo interroga sul "grande comanda-mento" (*Vangelo*), Gesù risponde riferendolo al comandamento dell'amore assoluto a Dio, ma subito aggiunge che c'è un altro comandamento "simile", che è l'amore al prossimo. Fonda la sua risposta sull'autorità della Scrittura (Dt 6,5 e Lv 19,18), della quale i due comandamenti sono il vertice e la chiave; sancisce al contempo il nesso necessario che intercorre tra essi. «Amore di Dio e amore del prossimo sono inseparabili, sono un unico comandamento. Entrambi però vivono dell'amore preveniente di Dio che ci ha amati per primo», annota Benedetto XVI in Deus caritas est (n. 18). La storia della salvezza, infatti, è storia d'alleanza e d'amore.

La misura dell'amore per Dio è il "tutto" e impegna il credente nella ricchezza delle sue potenzialità; la misura dell'amore per il prossimo è l'empatia della carità, che dà verità all'amore per Dio con gesti e opere a favore del fratello bisognoso (*I Let*tura). Una comunità che, con fede ferma e coerente con la parola del Signore, esprime sé stessa nel servizio di Dio e del prossimo, vive la gioia dello Spirito. Mantiene pura la mente, limpido lo sguardo, compassionevole il cuore, e l'amore è il suo respiro (Il Lettura). don Giuliano Saredi, ssp

Oggi siamo invitati a valorizzare il tempo come dono offertoci da Dio per amarlo, ogni giorno, nei nostri fratelli. Saremo così nel cuore della Buona Notizia che annuncia Cristo Salvatore.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 104/105,3-4) in piedi

Gioisca il cuore di quanti cercano il Signore. Cercate il Signore e la sua potenza, cercate sempre il suo volto.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen. C - Il Signore sia con voi. A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

(si può cambiare)

C - All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

Breve pausa di silenzio.

 Signore, che ci inviti a testimoniarti come tu hai testimoniato il Padre, Kýrie eléison.

A - Kýrie eléison.

- Cristo, che ci inviti ad accoglierci come tu ci accogli, Christe eléison. A - Christe eléison.
- Signore, che ci inviti ad amarci come tu ci ami, Kýrie eléison. A - Kýrie eléison.

 C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,** con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Ge-Å - Amen. 1 sù Cristo...

C - O Padre, che fai ogni cosa per amore e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri, donaci un cuore libero da tutti gli idoli, per servire te solo e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio, facendo del suo comandamento nuovo l'unica legge della vita. Per il nostro Si-A - Amen. gnore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Es 22.20-26

seduti

Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.

Dal libro dell'Èsodo

Così dice il Signore: 20 «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto.

²¹Non maltratterai la vedova o l'orfano. ²²Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'ajuto, jo darò ascolto al suo grido, 23 la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani.

²⁴Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse.

²⁵Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, ²⁶perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso».

Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 17 (18)

Ti amo, Signore, mia forza.



Ti amo, Signore, mia forza, / Signore, mia roccia, / mia fortezza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio; / mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo. / Invoco il Signore, degno di lode, / e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia, / sia esaltato il Dio della mia salvezza. / Egli concede al suo re grandi vittorie, / si mostra fedele al 2 suo consacrato.

SECONDA LETTURA

Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, 5ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene.

⁶E voi avete seguito il nostro esempio e guello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, ⁷così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia.

⁸Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acàia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto. tanto che non abbiamo bisogno di parlarne.

⁹Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero 10e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene.

Parola di Dio

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Gv 14,23)

in piedi

Alleluia, alleluia. Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. Alleluia.

VANGELO

Mt 22,34-40

Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.

Dal Vangelo secondo Matteo A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, 34i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme 35e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: 36 «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?».

³⁷Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". 38Questo è il grande e primo comandamento. 39 Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". 40Da guesti due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Parola del Signore

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non

creato, della stessa sostanza del Padre: per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, l'amore è il comandamento che Gesù ha consegnato ai suoi discepoli nell'imminenza della sua Pasqua ed è il cuore di ogni celebrazione eucaristica. Egli si dona a noi e ci chiama a seguire il suo esempio.

Lettore - Diciamo con fede:

O Dio, che sei l'amore, ascoltaci.

- 1. Per la Chiesa, popolo santo di Dio: perché, mentre condivide il pane celeste alla mensa eucaristica, si senta interpellata dall'amore di Gesù a condividere i valori spirituali e i beni terreni con quanti hanno fame e sete di giustizia e di misericordia, preghiamo:
- 2. Per coloro che operano nella politica e nell'economia: perché non si lascino corrompere dalla sete di denaro e di potere, ma riconoscendo in Gesù il Signore della nostra vita, mirino sempre al bene comune e al progresso sociale, preghiamo:
- 3. Per le famiglie: perché siano chiese domestiche, che educano alla fede e alla gratitudine per i doni del Signore, alla condivisione e al servizio umile e compassionevole di chi è nel bisogno, preghiamo:
- 4. Per la nostra comunità: perché, aprendo il cuore alla Parola di Dio, si converta sempre più al Vangelo della carità e diventi per il mondo seme di fraternità e di gioia, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ascolta, o Padre, la nostra preghiera, che ti presentiamo confidando nella tua bontà. Ci accompagni sempre il tuo amore, che ci hai rivelato in Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda, Signore, i doni che ti presentiamo: questa offerta, espressione del nostro servizio sacerdotale, salga fino a te e renda gloria al tuo nome. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle Domeniche del T.O. IV: *La storia della salvezza*, Messale II ed. pag. 338.

È veramente cosa buona e giusta, proclamare le tue grandi opere e renderti grazie a nome di tutti gli uomini, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Egli, nascendo da Maria Vergine, ha inaugurato i tempi nuovi; soffrendo la passione, ha distrutto i nostri peccati; risorgendo dai morti, ci ha aperto il passaggio alla vita eterna; salendo a te, Padre, ci ha preparato un posto nel tuo regno. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 19/20.6)

Esulteremo per la tua salvezza, e gioiremo nel nome del Signore, nostro Dio.

Oppure: (Mt 22,37)

Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Signore, questo sacramento della nostra fede compia in noi ciò che esprime e ci ottenga il possesso delle realtà eterne, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5 ed. - Inizio: Padre, che hai fatto ogni cosa (698); Signore, cerchi i figli tuoi (725). Salmo responsoriale: Ritornello: M° C. Recalcati; oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia (93). Processione offertoriale: Dov'è carità e amore (639). Comunione: Tu sei la mia vita (732); Lo Spirito di Dio (559). Congedo: Beata sei tu, Maria (574).

PER ME VIVERE È CRISTO

La misura dell'amore di Dio è amare senza misura. E la nostra vita, con l'amore di Gesù, ricevendo l'Eucaristia, si fa dono.

Chiara Corbella, mamma di "figli speciali"

Nella vita normale e insieme straordinaria di Chiara Corbella Petrillo, ventottenne romana, vediamo la semplicità di una ragazza che vive la fede nella pienezza della sua femminilità. Una donna di oggi, alle prese con le difficoltà dell'università e un fidanzamento che nei primi anni non decolla (aveva conosciuto Enrico a Me-



«Siamo nati e non moriremo mai più». Parole che sono un atto di fede. Ora Chiara Corbella continua a vivere in Dio e nell'affetto della gente.

diugorie nell'estate 2002). Chiara poi raggiunge la maturità, aiutata dal direttore spirituale, il francescano padre Vito D'Amato. amando e lasciandosi amare da Dio, dal marito Enrico, sposato nel 2008, e dai figli, che accoalie nonostante tutto: «Il Signore ha voluto donarci dei figli speciali, ma ci ha chiesto di accompagnarli soltanto fino alla nascita. ci ha permesso di abbracciarli, battezzarli e consegnarli nelle mani del Padre». Durante la prima gravidanza, in-

fatti, arriva la diagnosi di una malformazione di Maria Grazia Letizia, che vivrà solo trenta minuti. Anche il secondo figlio, Davide Giovanni, soffre di un'altra grave patologia che lo porterà alla morte in pochi istanti.

Chiara non ha dubbi sul fatto che come mamma può solo amare, contro ogni ragionamento che le suggerirebbe di anticipare il parto, forzare la natura, o abortire. «Chi è Davide? Un piccolo che ha ricevuto in dono da Dio un ruolo grande, quello di abbattere i grandi Golia che sono dentro di noi. Abbattere il nostro potere di genitori di decidere su di lui e per lui». Arriva la terza gravidanza e il bimbo è sano. Ma stavolta tocca a Chiara. Nel marzo 2011 le viene diagnosticato un tumore, che cura solo parzialmente per non mettere in pericolo la vita del piccolo. Francesco nasce il 30 maggio 2011, mentre Chiara muore il 13 giugno 2012. In breve la devozione per Chiara si è diffusa in Italia e nel mondo. Nel 2017 è nata l'Associazione Chiara Corbella Petrillo per avviare la sua causa di beatificazione.

Testi tratti dalla mostra I santi della porta accanto. promossa dall'Associazione don Zilli e dal Centro Culturale San Paolo. Per informazioni sulla mostra (ed eventuali richieste di esposizione): centroculturale vi-64 cenza@stpauls.it; cell. 346 9633801.

CALENDARIO

(26 ottobre - 1° novembre 2020)

XXX sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio

- 26 L Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi. La donna curva guarita di sabato nella sinagoga si raddrizza e glorifica Dio. È l'«oggi» della liberazione dal male e della salvezza. Ss. Luciano e Marciano; B. Damiano Furcheri. Ef 4,32 - 5,8; Sal 1; Lc 13,10-17.
- 27 M Beato chi teme il Signore. Il regno di Dio, come nelle parabole del granellino di senape e del lievito, cresce, si trasforma e vivifica. S. Evaristo; S. Gaudioso; B. Bartolomeo di Breganze. Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21.
- 28 M Ss. Simone e Giuda ap. (f, rosso). Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio. Gesù sceglie i dodici apostoli, insegna alla folla e accoglie chi lo cerca per essere guarito. *S. Ferruccio*. Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19.
- 29 G Benedetto il Signore, mia roccia. Gesù, senza lasciarsi intimidire dall'ira di Erode, prosegue nella missione affidatagli dal Padre. S. Onorato di Vercelli; S. Gaetano Errico: S. Zenobio. Ef 6.10-20: Sal 143: Lc 13.31-35.
- 30 V Grandi sono le opere del Signore. Gesù guarisce di sabato. La misericordia di Dio prevale sulla legge e non pone limiti all'amore. S. Marciano di Siracusa; S. Germano di Capua. Fil 1,1-11; Sal 110; Lc 14,1-6.
- 31 S L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente. Chi custodisce nel suo cuore l'umiltà e sceglie l'ultimo posto rende gloria a Dio. *S. Quintino; B. Tommaso da Firenze Bellaci; S. Volfango.* Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,1.7-11.

1 D Tutti i Santi (s, bianco). XXXI Domenica T.O / A. XXXI sett. del Tempo Ordinario - III sett. del Salterio. S. Cesario; S. Licinio. Ap 7,2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a. Oggi viene celebrata nel Tempio san Paolo di Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica». Lucia Giallorenzo

«Dio ama chi dona con gioia» (2Cor 9,7)

Da alcuni anni, con il sostegno generoso dei nostri lettori, inviamo alcune migliaia di copie de «La Domenica» alle carceri per i detenuti che desiderano seguire la Santa Messa. Se anche tu vuoi contribuire puoi farlo versando la tua offerta sul CCP n. 107.201.26 intestato a La Domenica, Piazza S. Paolo 14 - 12051 Alba CN, con la causale: La Domenica ai carcerati.

scintille

La gioia è amore, la conseguenza logica di un cuore ardente d'amore. La gioia è una necessità e una forza fisica. La nostra lampada arderà dei sacrifici fatti con amore se siamo pieni di gioia.

Santa Madre Teresa di Calcutta

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4 - 2020 - Anno 99 -Dir, resp. Pietro Roberto Minali – Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 – E-mail: abbonamenti@stpauls.it – CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCO-GRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'As-

sisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgi-

ci

Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

